

Legge Finanziaria 2007 PRONTA A FARE MORTI ILLUSTRI



Con la *Legge Finanziaria 2007*
IN-GIUSTIZIA E' COMPIUTA

Il Governo pronto ad uccidere la sicurezza del Paese

Se un giorno dovesse succedere che un poliziotto sacrifichi la propria vita per salvare quella di qualcuno di questi governanti, o di uno dei loro familiari, forse ci verrà detto il perché quest'anno è stata scritta una *Legge Finanziaria* che uccide la sicurezza del Paese ed umilia pesantemente ogni uomo ed ogni donna della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e delle Forze Armate, le loro famiglie, ed i cittadini tutti ai quali è rivolta la loro attività.

- pagina nr.2 -

leri: il precedente Governo ha tolto quelle norme che obbligavano lo Stato a rimborsare le spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per le protesi, ai poliziotti, carabinieri, finanziari, etc.. che subiscono un'infermità in servizio, ed ha negato loro un riordino delle carriere che davvero equipari i vari ruoli e qualifiche delle Forze di polizia e della Forze armate e che restituisca agli uomini e donne che garantiscono la sicurezza di tutti i cittadini quella giusta dignità delle funzioni svolte.

Oggi: con questo Governo le prospettive sono anche peggiori!!

Con la **Legge Finanziaria 2007** questo Governo, oltre a non mantenere fede agli impegni assunti di ripristinare quelle norme di tutela sanitaria e di realizzare un riordino delle carriere che soddisfi tutto il personale della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine, ha praticamente **"scavato la buca" alla sicurezza del Paese!**

Sappiamo tutti la particolare acredine verso noi poliziotti da parte di taluni individui che hanno trovato spazio in questo Parlamento nell'area di maggioranza del centro-sinistra, ma tale avversione non fa certo parte della storia personale di tantissimi uomini del Governo.

Come possono quindi tutti quanti aver predisposto una Legge Finanziaria che sembra davvero essere destinata a destabilizzare la funzionalità del Ministero dell'Interno, prevedendo la soppressione delle Direzioni Interregionali, la soppressione di Questure, di Uffici Territoriali del Governo e di Uffici periferici delle Specialità della Polizia di Stato??

Siamo rimasti esterrefatti tutti!!

Non solo noi del COISP, ma anche gli altri Sindacati di Polizia e del personale civile dell'Interno sono rimasti allibiti da quella che si mostra come una incredibile volontà di far evidentemente pagare a quest'Amministrazione colpe di un recente passato, che peraltro nemmeno si hanno!!

Siamo stati tutti colpevolizzati per aver adempiuto sempre ai nostri doveri, per aver obbedito alle leggi dello Stato e per aver garantito il rispetto delle stesse a favore dei diritti dei cittadini e da parte di tutti i cittadini, comprese talune frange estremiste che hanno sempre pensato, e tuttora credono, di poter calpestare i diritti di chiunque per puro spirito di vendetta!!

- 70 milioni di euro per il 2006, 409 per il 2007 ed 805 milioni di euro per il 2008. Vale a dire ben **19,83 euro di aumento mensile: questo è la misera cifra con la quale questo Governo vuole rinnovare il contratto di lavoro di chi è costretto a morire per salvare la vita degli altri!!**
- **Nessuno stanziamento per il riordino delle carriere:** questo è il riconoscimento che questo Governo vuole dare a chi obbliga ad esporsi e ad esporre la propria famiglia in nome di uno Stato di diritto che sembra esistere sempre meno!!
- **La soppressione di Uffici di Polizia** ("*...le Direzioni interregionali della Polizia di Stato sono soppresse a decorrere dal 1 dicembre 2007..., ...l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza provvede alla razionalizzazione del complesso delle strutture preposte alla formazione e all'aggiornamento del proprio personale, nonché dei presidi esistenti nei settori specialistici della Polizia di Stato..., ...sono altresì determinati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni di competenza degli uffici periferici del Ministero dell'interno, di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, (Uffici territoriali del governo, Questure e strutture periferiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) tenendo conto dei seguenti criteri direttivi ... determinazione della dimensione territoriale, correlata alle attività economiche, ai servizi essenziali alla vita sociale, alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, alle realtà etnico-linguistiche, nonché alla popolazione residente che non deve essere inferiore a 200.000 abitanti...*"): questa è la maggiore sicurezza che questo Governo vuole dare a tutti i cittadini!!!

- pagina nr.3 -

Ed a fronte di tutto questo noi, che siamo ancora equiparati economicamente al pubblico impiego, dobbiamo continuare ad ottemperare a quell'art. 68 della legge 121/1981 che stabilisce che “*gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza sono comunque tenuti, anche fuori dal servizio, ad osservare i doveri inerenti alla loro funzione*”.

Chi altri come noi ha così tanti doveri e così tanti diritti negati??

Non è così che lo Stato esprime riconoscenza ai suoi fedeli Servitori, non con una retribuzione economica che disconosce la peculiarità del nostro lavoro, non con la destrutturazione della Polizia di Stato, con un turn-over inesistente e virtuale, con il limite all'assunzione di soli 1000 agenti all'anno....., e neanche con un indulto che ha fatto uscire dalle carceri migliaia di delinquenti di ogni specie o con l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle vicende relative ai fatti accaduti a Genova nel luglio 2001 in occasione del vertice G8 e delle manifestazioni del Genoa Social Forum!!

Avevano promesso la COMMISSIONE INTERNI!

Ci hanno dato la COMMISSIONE SUI FATTI DEL G8!

Non dobbiamo essere noi poliziotti quelli costretti a disaffezionarci al nostro lavoro, così che poi qualcuno possa in maniera indisturbata travalicare i diritti di tutti i cittadini, ma debbono essere taluni individui quelli costretti ad abbandonare posizioni istituzionali che non possono appartenere loro, e che hanno ricercato solamente per vendetta nei confronti di chi gli ha impedito di fare il proprio comodo alle grandi manifestazioni internazionali tenutesi in Italia negli anni passati!!

Questa storia di vendette e di odio nei confronti del personale delle Forze di polizia ed in particolare della Polizia di Stato, non vogliamo credere appartenga a tanti esponenti di questo Governo e di questo Parlamento. Non vogliamo credere appartenga al nostro Ministro dell'Interno AMATO, né al Ministro MASTELLA, né al Ministro DI PIETRO, e con loro a tanti, tantissimi altri!

Sono loro in primis che dovranno impedire questo illogico disfacimento della Polizia di Stato, e solamente della Polizia di Stato. Sono loro in primis che dovranno lottare per un adeguato riconoscimento economico agli uomini e donne del Comparto Sicurezza e Difesa.

Ma i poliziotti, nel frattempo non dovranno stare a guardare. **Il COISP non starà a guardare e non dovrebbe farlo nessun altro Sindacato.**

Le organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato debbono incontrarsi ed aprire un tavolo di concertazione il cui fine dovrà essere quello di impedire lo scempio che questa Finanziaria vuole fare della nostra Polizia di Stato, di ogni singolo uomo o donna che indossa la divisa della Polizia.

Abbiamo chiesto e proposto oggi stesso di effettuare un incontro urgente con tutte le altre OO.SS. della Polizia di Stato!

Ne abbiamo fatti dieci di incontri per l'attribuzione delle risorse del “fondo produttività” e non sarebbe accettabile che adesso tutti i Sindacati non si ritrovassero insieme in una lotta comune finalizzata ad impedire “la morte della sicurezza del Paese”.

Questa volta nessuno può fare una battaglia per conto proprio e, seppur è difficile farlo in un periodo di “tessere”, ogni Sindacato deve mettere da parte personalismi ed individualismi per combattere insieme nell'interesse di tutti i poliziotti.

Lo dobbiamo a noi stessi e lo deve ogni Sindacato ai propri iscritti!!

Saremo noi poliziotti stavolta ad oltrepassare la linea rossa, perché questa volta è aldilà che non vediamo sicuramente Giustizia!!

- pagina nr.4 -

Noi non abbiamo la pretesa di rappresentare le altre OO.SS.!

Abbiamo solo la volontà e la convinzione di poter discutere tutte assieme!

Al Governo, a questo Governo, che giudichiamo da quanto è intenzionato a portare a termine con questa *finanziaria* per noi e per tutti i cittadini onesti, bisogna mandare un segnale fortissimo di dissenso, che scuota la coscienza e la ragione di chi ancora può permetterselo!

Ha veramente qualcosa di sinistro, questo atteggiamento e questi programmi di voler distruggere l'unica vera Forza di POLIZIA CIVILE !

Eppure "fa a cazzotti" con la storia della sinistra VERA, quella che lottava per le smilitarizzazioni, che prediligeva il dialogo con le Associazioni e con le Rappresentanze di tutti i lavoratori, quella disposta a tutto pur di non veder luccicare "le stellette", "la guerra", le "lotte di classe".....

Ma forse troppo tempo è passato e troppa ruggine velenosa qualcuno ha assorbito, per poter essere coerente con la propria storia e con la riconoscenza verso gli elettori ai quali voler far subire questo vero e proprio tradimento!

Non possiamo accettare tutto questo!!



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
335 7262435 - 335 7262863
Fax: +39 06 48903735
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. nr. 282/06 S.N.

Roma, 8 ottobre 2006

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	ROMA
ALLA FEDERAZIONE CONSAP-ITALIA SICURA (Anip-USP)	ROMA
ALLA F.S.P. (LISIPO-SODIPO-RINN. SIND. PER L'UGL)	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	ROMA

OGGETTO: Legge Finanziaria 2007.

Invito a partecipare ad un incontro per la definizione di posizioni comuni volte alla pretesa del rispetto degli interessi dei poliziotti tutti e della funzionalità stessa dell'Amministrazione della P.S..

I contenuti della Legge Finanziaria 2007 evidenziano una volontà di destabilizzare il funzionamento della nostra Polizia di Stato attraverso la soppressione di numerosi Uffici periferici, con la mancata previsione di un numero adeguato di assunzioni che garantiscano di sopperire alle già esistenti carenze di organico ed alle quiescenze che si determineranno ogni anno, con la mancata assegnazione di risorse economiche che garantiscano un adeguato rinnovo del contratto di lavoro e l'auspicato riordino delle carriere, etc. etc..

I danni che potrà creare questa Finanziaria, soprattutto il rischio di una pesante disaffezione dal lavoro che potrebbe colpire tutti i poliziotti, sono sicuramente maggiori di quanto avvenne con la Legge Finanziaria precedente.

È questa una Finanziaria che va contrastata con forza e possibilmente uniti, mettendo da parte personalismi, individualismi e quant'altro, nell'interesse di tutti gli uomini e le donne della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine.

Appare quindi utile un sereno confronto tra le OO.SS della Polizia di Stato. Invitiamo pertanto i rappresentanti di codeste Segreterie ad accettare l'invito ad un incontro per giovedì 12 p.v., alle ore 10,30, presso la sede di questa Segreteria Nazionale (via Farini n. 62 - Roma), al fine di definire posizioni comuni volte alla pretesa del rispetto degli interessi dei poliziotti tutti e della funzionalità stessa dell'Amministrazione della P.S..

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare Cordiali Saluti.

Franco Maccari
Segretario Generale del COISP

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

".....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura". **HAIDI GIULIANI**

"È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore".
IL COISP

Sommario

Fondo 2005. A breve il pagamento

Riorganizzazione Polfer. Rinvio

VFB 4° concorso. Avvio idonei

**Operatori di sistema Reparti Volo.
Risposta del Dipartimento**

**Distintivo promozione a merito
straordinario**

Comunicazioni di Javert

"L'angolo delle riflessioni"

Una pizza e via...(continua in ultima pagina)

FONDO 2005: A BREVE IL PAGAMENTO

Il Servizio T.E.P. del Dipartimento della P.S. ha diramato la circolare con cui si danno indicazioni agli Uffici periferici per il pagamento entro questo mese delle indennità previste nel Fondo per l'efficienza servizi istituzionali del 2005. Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE POLFER. RINVIO

La riunione inerente alle problematiche per la riorganizzazione degli Uffici Polfer, prevista per l'11 c.m., è stata posticipata alle ore 16,00 del 19 c.m. Su www.coisp.it.

VFB 4° CONCORSO. AVVIO IDONEI

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di attivarsi per procedere all'assunzione di tutti gli idonei del 4° concorso per agente riservato ai volontari in ferma triennale, il cui bando è stato pubblicato nel maggio 2001. Le prove di selezione hanno visto idonei 536 candidati. In data 11 settembre 2006 sono stati avviati alla frequenza 267 unità, più altre quattro a vario titolo. Altri 13 vincitori di quel

concorso attendono di essere chiamati alla frequenza di un corso che consenta loro di indossare la nostra divisa della Polizia di Stato, e come loro gli altri candidati risultati idonei per i quali un provvedimento normativo ne ha previsto l'assunzione. Infatti, la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005) al comma 541 dell'articolo unico ha disposto l'assunzione di "1.324 agenti della Polizia di Stato e di 1.400 carabinieri, come incremento d'organico dei rispettivi ruoli." Il successivo comma 542 ha previsto che alla copertura dei citati 1324 posti si provvede "...per l'anno 2006, per 267 posti, attraverso i volontari di truppa delle Forze armate, in servizio o in congedo...". Pertanto ai 280 posti del bando di concorso si sono aggiunti ulteriori 267 posti, per un totale di 547. Inutile ricordare quanto importante sia per la funzionalità della nostra Polizia di Stato l'immediato ingresso di tale nuovo personale, così come il fatto che l'attesa della chiamata da parte di codesto Dipartimento sia vissuta con particolare apprensione da quei ragazzi e dalle loro famiglie. Su www.coisp.it.

**OPERATORI DI SISTEMA REPARTI VOLO.
RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO**

Il 10 aprile (leggasi Coisp flash nr.16) il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. che fosse immediatamente riconosciuta la figura di Operatore di Sistema per il personale specialista d'elicottero ed aereo che avesse conseguito l'abilitazione, in modo che lo stesso, durante le missioni che prevedevano l'utilizzo della sofisticata apparecchiatura denominata WES CAM necessaria per le videoriprese aeree, non fosse oberato anche di tutta l'attività propria degli specialisti, auspicando infine che anche per gli stessi, come per gli specialisti omologhi dell'Aeronautica Militare e delle altre FF.PP. militari, fosse riconosciuta l'indennità economica prevista. **Il 7 giugno** il Dipartimento produceva una risposta che non soddisfaceva in alcun modo le richieste sindacali e, per certi aspetti, mortificava la professionalità degli specialisti. Per controbattere il COISP il **2 luglio** redigeva un'articolata controrisposta sostenendo le ragioni della questione (leggasi Coisp flash nr.28). **Il 26 settembre** il Dipartimento, dopo

- pagina nr. 6 -

avere analizzato le argomentazioni sindacali ha continuato a negare la possibilità di equiparare il personale specialista wescam alla figura dell'operatore di sistema presente in altri Corpi, che in ogni caso, come ad esempio la Guardia di Finanza, non percepiscono l'indennità di aeronavigazione. Inoltre, al momento non è possibile impiegare nella Polizia di stato a tempo pieno il personale specialista in compiti di videoriprese. Su www.coisp.it.

DISTINTIVO PROMOZIONE MERITO STRAORDINARIO

Il COISP ha ricevuto parecchie richieste relative all'eventuale distintivo di cui si ha diritto a fregiarsi sulla divisa nel caso di promozione per merito straordinario. Preso atto della carenza nella nostra Amministrazione della normativa relativa a distintivi, nastrini, etc., il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. la conferma circa la possibilità, che peraltro costituirebbe un obbligo per il personale interessato, di fregiarsi del distintivo utilizzato, nell'ipotesi di promozioni a merito straordinario, dalle Forze Armate, cioè quello che raffigura "due gladi incrociati ai quali sono sovrapposti due rami di alloro che si congiungono in basso". Tra l'altro la normativa vigente rimanda, per quanto in essa non indicato, al regolamento dell'Esercito, fatti salvi ovviamente i doveri distinguo. Su www.coisp.it.

COMUNICAZIONI DA JAVERT

"Agli inizi della mia carriera, e mi scuso per questa parola ma non ho trovato nulla di meglio, avevo provato a lasciare sul tavolo del capo, dei "rapporti" un po' diversi da quanto era solito ricevere. Magari non proprio come questi ultimi che avete letto, ma per esempio i primi, come "[Brioche](#)" oppure "[Merda di cane](#)". Il capo, come immaginerete, non gradì questa improvvisa modifica del linguaggio "poliziese" e mi costrinse a riscrivere tutto come si era sempre fatto. Nel ritornarmi i fogli, mi consiglio, se proprio avevo questa fregola di scrivere, di farne un libro. Lo disse con una espressione di scherno e di divertimento che non dimenticherò tanto facilmente. Noi sbirri siamo un po' permalosi... Intanto, delle mie relazioni a stile libero ne ho fatto un Blog e, da ieri, ho iscritto questa raccolta al concorso [Scrittomisto](#). Se mi date

una mano, chissà, magari passo il turno e se riesco a farlo diventare un libro, giuro che vado a cercare il mio capo e gli restituisco quell'espressione odiosa che mi porto dietro da anni. Ovviamente poi ve lo racconto. Fine della marchetta, si accede da <http://www.scrittomisto.it/vita-da-sbirro>, è necessario registrarsi, ma è rapido e indolore. Ovviamente il titolo è Vita da Sbirro."



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

**Una pizza e via
(di Javert)**

Lo sciopero dei giornalisti ci regala finalmente un paio di giorni di relativa tranquillità.

Tacciano i telegiornali, cosicché spazio alla raccolta di vecchi film di Ollio e Stanlio, da tanto tempo in attesa di maggior considerazione.

I giornali radio sono davvero ridotti all'osso, e così, largo alla musica che ce n'è bisogno. Chi l'avrebbe detto che esistevano certe riviste, sempre nascoste sotto le pile di quotidiani nella mia edicola preferita. A me riviste scarne di parole e ricche di piacevoli epidermidi. Una sbirciatina su internet, poi, che in sciopero non ci va mai e in mancanza di giornalisti ecco a soccorso i blogger, diffusori di notizie pazze e non sempre frivole. Per esempio l'invenzione di un congegno che emette un suono inudibile agli adulti ma che respinge gli adolescenti, oppure di uno studio matematico per sapere quante foto sia necessario scattare a un gruppo di persone, prima di averne una in cui nessuno abbia gli occhi chiusi. Poche polemiche in verità: nemmeno la finanziaria sembra poi sollevare tanti polveroni. D'altronde leggendo il testo cosa ci capite voi? Mi crogiolo nel limbo dell'inedia quando, sempre su internet, scopro questa notizia: "Il Vaticano cancella il limbo". Ohibò, mi ci ero appena abituato. Meglio rimettersi al lavoro... cosa dovevo fare? Accidenti, l'angolo delle riflessioni! Ed ho usato tutto lo spazio disponibile per queste chiacchiere senza senso. Ormai è tardi e stasera c'è il raduno annuale del COISP a Maerne di Martellago (Ve) e mi presento senza uno straccio di angolo sul notiziario. Che dite, ci facciamo questa pizza assieme e poi si riparte meglio di prima?